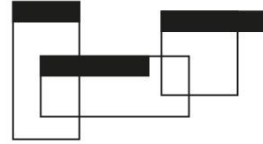


ARTISSIMA



COMUNICATO STAMPA | Torino, 14 settembre 2020

Artissima presenta Artissima XYZ

Le tre sezioni curate di Artissima si trasformano in esperienza digitale grazie a un'inedita piattaforma cross-mediale. Online dal 3 novembre al 9 dicembre 2020

“Quanto più complessa diventa la vita, e dinamiche le relazioni che l'uomo si trova ad affrontare, in particolare come esperienze visive, tanto più diventa necessario rivedere i vecchi concetti relativi alla fissità delle cose, e cercare una nuova maniera di vedere che possa interpretare l'ambiente umano nel suo mutare”.
(G. Kepes)

Artissima Internazionale d'Arte Contemporanea si propone per il 2020 in versione **Unplugged**. Una formula nuova, dilatata nei tempi e negli spazi, che riunisce **esposizioni fisiche**, realizzate con **Fondazione Torino Musei**, e **progetti digitali**: una versione *acustica* della fiera che focalizza la propria attenzione sullo strumento (le opere) e la voce (le gallerie).

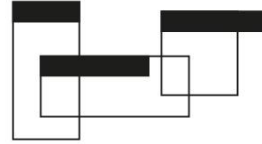
Per l'edizione 2020, le sezioni **Present Future**, curata da **Ilaria Gianni** e **Fernanda Brenner**, **Back to the Future**, curata da **Lorenzo Giusti** e **Mouna Mekouar**, e **Disegni**, curata da **Letizia Ragaglia** e **Bettina Steinbrügge**, vivranno sulla piattaforma **Artissima XYZ online dal 3 novembre al 9 dicembre 2020**: <https://xyz.artissima.art/>

Sostenuta da **Fondazione Compagnia di San Paolo**, Artissima XYZ nasce in continuità con Artissima Digital, ecosistema digitale della fiera dal 2017.

Le **sezioni curate** vivranno in un innovativo spazio cross-mediale capace di andare oltre la classica struttura delle *viewing-room* e dei cataloghi digitali, offrendo contenuti freschi ed esperienziali per approfondire il lavoro di tutti i principali attori coinvolti: le gallerie, gli artisti, i curatori. **Tre sezioni, trenta artisti per trenta gallerie - dieci per ogni sezione**: ogni team curatoriale – con un costante e stimolante lavoro di ricerca e dialogo con le gallerie – ha selezionato per la propria sezione dieci progetti inediti di altrettanti artisti presentati dalla loro galleria di riferimento, seguendo una precisa visione tematica.

Il layout della piattaforma sarà di immediato approccio e facile navigazione: atterrando su una *welcome page* si potrà accedere alle tre sezioni all'interno delle quali ogni progetto avrà una propria pagina dedicata, ricca di materiali di varia natura che indagheranno a 360° l'opera e l'artista attraverso diversi percorsi di lettura e fruizione. Evocando gli assi del sistema di riferimento cartesiano, il **nome XYZ** richiama l'approccio pluridimensionale e multimediale adottato dalla piattaforma, pensata per restituire l'esperienza fisica attraverso quella virtuale. Il visitatore potrà così apprezzare il valore dell'opera d'arte non solo vedendola, ma anche ascoltando la sua lettura critica e scoprendone la genesi creativa attraverso **contenuti fotografici, video, interviste e podcast** che vedranno protagonisti gli stessi artisti, galleristi e curatori. Realizzati con l'ausilio di tecnologie di relazione a distanza, diventate strumento di uso quotidiano nei mesi passati, alcuni di questi contenuti saranno prodotti direttamente dalle gallerie e dagli artisti, mentre altri vedranno la curatela editoriale del team di **Ordet** – composto da **Edoardo Bonaspetti, Stefano Cernuschi** e **Anna Bergamasco** – che per Artissima ha realizzato negli scorsi anni le *Artissima Stories* e *Pills*.

ARTISSIMA



Commenta **Ilaria Bonacossa**: *La piattaforma Artissima XYZ concretizza ancora una volta l'approccio fortemente sperimentale di Artissima, la sua vocazione di ricerca del nuovo e dell'emergente e la capacità di scoperta e riscoperta di artisti e storie che hanno fatto di questa fiera una delle dieci migliori fiere al mondo. Anche in tempo di pandemia, Artissima non rinuncia a costruire modalità innovative di risposta alle necessità del proprio tempo, individuando forme plastiche di fruizione e relazione per sostenere secondo modalità attuali il sistema dell'arte e i suoi attori, trasformandosi in una fiera ibrida capace di raccontare e fare scoprire l'arte contemporanea. XYZ non evoca solo le tre coordinate spaziali ma le ultime lettere dell'alfabeto che unite nella loro impronunciabilità aprono alla possibilità di nuovi e inaspettati linguaggi.*

Artissima XYZ non è solo una risposta autentica, creativa ed efficace ai limiti che la pandemia COVID-19 ha posto e ancora pone alle manifestazioni fieristiche: questa nuova piattaforma online offre anche un'esperienza originale, coinvolgente e di valore, sia ai collezionisti più esperti, sia a chi desidera approfondire l'arte contemporanea facendosi accompagnare dalle voci di coloro che tradizionalmente in una fiera, sia essa fisica o digitale, ne scrivono il racconto.

LE TRE SEZIONI CURATE

Le sezioni curate della fiera sono **Present Future, Back to the Future, Disegni**.

Il meccanismo di selezione delle gallerie in queste sezioni differisce dalla Main Section e da New Entries perché vede alla guida un pool di curatori e direttori di museo internazionali che invitano le gallerie a partecipare con progetti *ad hoc* di artisti internazionali.

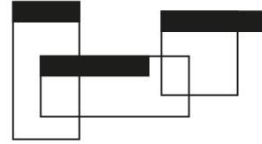
Present Future

Present Future è dedicata a talenti emergenti di massimo 40 anni di età. Gli artisti sono selezionati in base a progetti presentati dalle gallerie di riferimento oppure da spazi di ricerca. Il team curatoriale di **Present Future** è composto dalle curatrici indipendenti e scrittrici **Ilaria Gianni** e **Fernanda Brenner**.

Il commento di Ilaria Gianni e Fernanda Brenner, curatrici di *Present Future*:

Riflettendo sul rapporto tra arte, linguaggio e instabilità politica, questa edizione speciale di Present Future vede protagonisti artisti che considerano l'arte come uno strumento e un modo attraverso cui esplorare il loro ruolo di cittadini e attori sociali. Concentrandosi su poetiche che ascoltano e danno voce a coloro che si trovano in situazioni sociali, politiche, geografiche o culturali più ai margini, gli artisti di Present Future, piuttosto che etichettare e sfruttare queste circostanze, liberano narrazioni e immaginari che condensano molteplici versioni della Storia. Ogni opera diventa un atto di resistenza e, come un respiro, un atto di sopravvivenza. Present Future 2020 coinvolge i visitatori in un discorso complesso che mette in discussione linguaggi e posizioni, visioni e identità, offrendo una piattaforma di discussione e interpretazione dinamica e plurale, che evita deliberatamente ogni opposizione binaria.

Una giuria internazionale valuterà le proposte della sezione online Present Future e assegnerà il **Premio illy Present Future**, sostenuto da **illycaffè** e giunto alla sua ventesima edizione, al progetto ritenuto più interessante. Dal 2012 il riconoscimento offre al vincitore l'eccezionale opportunità di una mostra al **Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea**. Grazie alla visione contemporanea di **illycaffè** e all'attiva partnership con il Castello di Rivoli, il Premio illy Present Future offre un contributo importante all'affermazione degli artisti emergenti e conferma il ruolo attivo della fiera nel sostegno dei talenti internazionali.



Back to the Future

Back to the Future propone progetti monografici dedicati alla riscoperta di grandi pionieri dell'arte contemporanea. La sezione, aperta anche alle *Artists' Estates*, accoglie opere realizzate in uno specifico lasso di tempo. Quest'anno il periodo individuato è quello compreso tra il 1960 e il 1999. Il team curatoriale di **Back to the Future** è composto dal Direttore della GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo **Lorenzo Giusti** e dalla curatrice indipendente e critica d'arte **Mouna Mekouar**.

Il commento di Lorenzo Giusti e Mouna Mekouar, curatori di *Back to the Future*:

Abbiamo deciso di dare a questa particolare edizione di Back to the Future lo stesso titolo di un lavoro di David Lamelas, uno degli autori coinvolti nel progetto: When the Sky is Low and Heavy. Non soltanto la rappresentazione del rapporto uomo-natura come processo caratterizzato da continue forzature e adattamenti ci è sembrato illuminante per la lettura del nostro tempo, ma il fatto che quest'opera si trovi oggi in condizioni precarie, tanto da rischiare la scomparsa, ci è parso significativo in relazione a quelli che sono, da sempre, gli intenti primari della nostra sezione: la conservazione delle memorie e l'attualizzazione dei linguaggi.

Disegni

Disegni presenta progetti monografici dedicati alle sperimentazioni contemporanee della pratica del disegno, originariamente associata alla carta e poi radicalmente trasformatasi. Il team curatoriale di **Disegni** è composto dalla curatrice indipendente **Letizia Ragaglia** e dalla direttrice del Kunstverein di Amburgo e amministratore delegato del Kunstmeile Hamburg **Bettina Steinbrügge**.

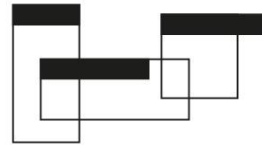
Il commento di Letizia Ragaglia e Bettina Steinbrügge, curatrici di *Disegni*:

Nella sezione da noi curata abbiamo scelto di approfondire molteplici sfaccettature dell'"universo disegno" attraverso le opere di dieci artiste di età e origini differenti. Vogliamo esplorare la fluidità dei confini di questo mezzo e scoprire come la sua inclinazione alla contaminazione gli conferisca vitalità. Inoltre vogliamo sottolineare come nella pratica del disegno ogni singolo artista trovi libertà e massime possibilità di sperimentazione (di rischio e divertimento!). Questo perché desideriamo guardare al futuro, anche se solo per un momento.

Con il titolo **Stasi Frenetica**, dal 7 novembre 2020 al 9 gennaio 2021 (anteprima su invito il 5 e 6 novembre 2020), i musei della **Fondazione Torino Musei – GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea**, **Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica** e **MAO Museo d'Arte Orientale** – ospiteranno un *corpus* di opere provenienti dalle gallerie di Artissima selezionate per questa edizione della fiera, offrendo uno spaccato di quello che il pubblico avrebbe trovato negli stand. Una presentazione corale sul tema **Stasi Frenetica**, scelta da **Ilaria Bonacossa** in stretto dialogo con i galleristi coinvolti e che accoglie il sostegno della **Camera di commercio di Torino** e della **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**.

Parallelamente al progetto espositivo nei musei e ad Artissima XYZ, grazie al sostegno di **Fondazione Compagnia di San Paolo**, Artissima presenterà, come di consueto, il proprio **catalogo online**.

ARTISSIMA



ELENCO GALLERIE

XYZ – PRESENT FUTURE

EDU DE BARROS, **SÉ GALERIA** Sao Paulo – SIMON DENNY, **ALTMAN SIEGEL** San Francisco – RADAMÉS “JUNI” FIGUEROA, **PROYECTOS ULTRAVIOLETA** Guatemala City – SHADI HAROUNI, **TIZIANA DI CARO** Napoli – LUÍS LÁZARO MATOS, **MADRAGOA** Lisbon – NOE MARTÍNEZ, **LLANO** Mexico City – **SARA NAIM**, THE THIRD LINE, Dubai – ANTONIO OBÁ, **MENDES WOOD DM**, Sao Paulo, Brussels, New York – MANUEL SOLANO, **PERES PROJECTS** Berlin – KANDIS WILLIAMS, **NIGHT GALLERY** Los Angeles

XYZ – BACK TO THE FUTURE

GUILLAUME BIJL, **HUBERT WINTER** Vienna – LISETTA CARMI, **MARTINI & RONCHETTI** Genova – FELICIANO CENTURIÓN, **CECILIA BRUNSON** London – ISABELLA DUCROT, **T293** Roma – ROSE FINN-KELCEY, **KATE MACGARRY** London – JULIJE KNIFER, **FRANK ELBAZ** Paris, Dallas – DAVID LAMELAS, **JAN MOT** Brussels – IVENS MACHADO, **FORTES D'ALOIA & GABRIEL** Sao Paulo, Rio de Janeiro – MOHAMED MELEHI, **LOFT ART** Casablanca – REGINA VATER, **JAQUELINE MARTINS** Sao Paulo

XYZ – DISEGNI

SARAH ABU ABDALLAH, **ATHR** Jeddah – MONICA BONVICINI, **KÖNIG** Berlin – ELLEN CANTOR, **ISABELLA BORTOLOZZI** Berlin – KEREN CYTTER, **PILAR CORRIAS** London – SARAH FAUX, **CAPSULE SHANGHAI** Shanghai – HEIKE-KARIN FÖLL, **CAMPOLI PRESTI** London, Paris – MARGUERITE HUMEAU, **CLEARING** New York, Brussels – BETHAN HUWS, **VISTAMARE/VISTAMARESTUDIO** Pescara, Milano – OLIVIA PLENDER, **MAUREEN PALEY** London – IVANA SPINELLI, **GALLERIAPIÙ** Bologna

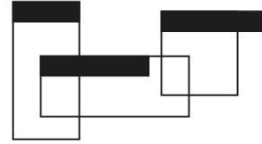
Project Main Partner



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Section Partner (Present Future)





BIO CURATORI PRESENT FUTURE

Ilaria Gianni è una curatrice indipendente e scrittrice. È cofondatrice del *Magic Lantern Film Festival*, rassegna dedicata ai legami e alle dinamiche che si instaurano tra arti visive e cinema. Ha curato mostre e progetti di ricerca indipendenti in musei, istituzioni, project space e gallerie. Dal 2016 è guest curator presso l'American Academy in Rome. Tra il 2009 e il 2016 è stata co-direttrice e curatrice della Nomas Foundation, dove era responsabile della programmazione. Nel 2018 e 2019 ha curato la sezione *Opening* della fiera ARCOmadrid e tra il 2015 e il 2017 ha co-fondato e curato il progetto indipendente *Granpalazzo*. È docente a Roma presso la John Cabot University, il Master of Art della Luiss e lo IED. Ha contribuito con testi a numerosi cataloghi e riviste d'arte. Nell'ambito della Quadriennale d'arte 2020 ha curato la prima edizione del Premio AccadeMibact, intitolato *Domani Qui Oggi*.

Fernanda Brenner è curatrice e scrittrice con sede a San Paolo, Brasile ed è fondatrice e direttrice artistica di Pivô, spazio espositivo no profit. I suoi progetti recenti includono numerosi group show tra cui *A Burrice dos Homens* (2019), *Bergamin Gomide Gallery*, San Paolo, *Residents Section Art Dubai*, UAE (2019), *Neither* (2017), *Mendes Wood DM*, Brussels, oltre alla co-curatela di *Nightfall* (2018), *Mendes Wood DM*, Brussels e *Black Box* (2018), *Fundação Iberê Camargo*, Porto Alegre. Collabora con *Frieze Magazine* e i suoi articoli compaiono in numerosi cataloghi e riviste di settore tra cui *Artreview*, *Mousse*, *Cahiers d'Art*, *Terremoto* e *The Exhibitionist* per i quali fa parte del comitato editoriale.

BACK TO THE FUTURE

Lorenzo Giusti è Direttore della GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, dal 2012 al 2017 è stato direttore del Museo MAN di Nuoro, dopo avere lavorato come curatore presso il Centro per l'arte contemporanea EX3 di Firenze. Ha realizzato mostre dedicate a figure e movimenti di primo piano della storia dell'arte del XX secolo e curato progetti d'arte contemporanea collaborando con numerose istituzioni. Nel 2016 ha fatto parte del team curatoriale della Terza Biennale dell'Animazione di Shenzhen e nel 2018 è stato tra i curatori del festival curated by di Vienna. È vicepresidente di AMACI, l'Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani.

Mouna Mekouar è curatrice indipendente e critica d'arte con sede a Parigi. Ha ricoperto incarichi curatoriali al Centre Pompidou Metz, Metz (2008-2010) e al Palais de Tokyo, Parigi (2011-2013). Ha curato numerose mostre, tra le quali: *Luogo e Segni* (2019) co-curata con Martin Bethenod a Punta della Dogana, Venezia; *Garden of Memory* (2018) con Etel Adnan, Simone Fattal e Bob Wilson e *Christo: Femmes 1962-1968* (2019) al Musée Yves Saint Laurent, Marrakech; *Phillipe Parreno. Anywhere, anywhere out of the world* (2013) al Palais de Tokyo, Parigi; *Tino Sehgal à Marrakech* (2016), progetto unico sviluppatosi in piazza Jemâa el-Fna a Marrakech. Ha anche curato mostre personali di artisti più giovani e talentuosi come *Basma Al Sharif* (2016, *Rencontre d'Arles*, Arles), *Meriem Bennani* (2016, *PSA*, Shanghai), *Hicham Berrada* (2013, *Palais de Tokyo*, Parigi), e molti altri. Ha pubblicato numerosi saggi e articoli e collabora regolarmente con riviste specializzate.

DISEGNI

Letizia Ragaglia, curatrice indipendente, è stata direttrice di Museion – museo d'arte moderna e contemporanea di Bolzano dal 2009 a maggio 2020, dove ha curato mostre personali di numerosi artisti tra cui *Monica Bonvicini*, *Isa Genzken*, *VALIE EXPORT*, *Carl Andre*, *Claire Fontaine*, *Paweł Althamer*, *Rosemarie Trockel*, *Danh Vo*, *Klara Lidén*, *Rossella Biscotti*, *Cerith Wyn Evans*, *Francesco Vezzoli*, *Korakrit Arunanondchai*, *John Armleder*, *Keren Cytter*, *Haim Steinbach* e *Marguerite Humeau*, oltre a diverse mostre della collezione del museo. È stata membro della giuria della 54esima Biennale di Venezia e di *KÖR (Kunst im Öffentlichen Raum / arte negli spazi pubblici)*, Vienna 2010-2013. Nel 2016 ha co-curato con *Lu Peng* la terza edizione dell'*International Nanjing Festival*. Vive e lavora a Bolzano.

Bettina Steinbrügge è direttrice del Kunstverein di Amburgo e amministratore delegato del Kunstmeile Hamburg. È stata direttrice di Halle für Kunst (Luneburgo, GER), curatrice di La Kunsthalle (Mulhouse, FR) e curatrice senior e responsabile della collezione contemporanea al Belvedere di Vienna. Ha insegnato all'università di Luneburgo e alla HEAD di Ginevra. Dal 2014 è professoressa di teoria dell'arte presso l'Accademia di Belle Arti di Amburgo. Dal 2007 al 2017 è stata membro del comitato di programmazione del *Forum Expanded / International Film Festival* di Berlino.

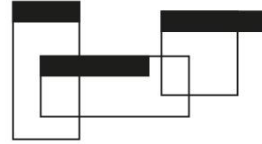
Artissima // Artissima è la principale fiera d'arte contemporanea in Italia. Sin dalla sua fondazione nel 1994, unisce la presenza nel mercato internazionale a una grande attenzione per la sperimentazione e la ricerca.

La fiera è curata da Artissima srl, società che afferisce alla Fondazione Torino Musei. Il marchio di Artissima appartiene a Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Città di Torino. La ventisettesima edizione di Artissima viene realizzata attraverso il sostegno dei tre Enti proprietari del marchio, congiuntamente a Fondazione CRT, Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, Fondazione Compagnia di San Paolo e Camera di commercio di Torino.

Artissima si propone quest'anno in una formula **unplugged**, dilatata nei tempi e negli spazi, che riunisce **esposizioni fisiche** realizzate con Fondazione Torino Musei e **progetti digitali**.

illycaffè // illycaffè è un'azienda familiare italiana, fondata a Trieste nel 1933, che da sempre si prefigge la missione di offrire il miglior caffè al mondo. illycaffè produce un unico blend 100% Arabica, combinando 9 delle migliori qualità secondo i criteri dei degustatori dell'azienda: ogni giorno vengono gustate 8 milioni di tazzine di caffè illy nel mondo in oltre 140

ARTISSIMA



Paesi, nei bar, ristoranti e alberghi, nei caffè e nei negozi monomarca, e naturalmente a casa. La strategia di approvvigionamento dell'azienda poggia su quattro pilastri: acquistare direttamente alla fonte, trasferire conoscenza ai coltivatori, riconoscere loro un premium price per rendere sempre sostenibile la produzione e creare un circolo di produttori illy. Dal 2019 illycaffè è una Società Benefit. L'azienda ha fondato la sua Università del Caffè con l'obiettivo di diffonderne la cultura del caffè a tutti i livelli. Tutto ciò che è 'made in illy' viene arricchito di bellezza e arte, valori fondanti del marchio a cominciare dal logo, disegnato dall'artista James Rosenquist, fino alle tazzine che compongono la illy Art Collection, decorate da oltre 100 artisti internazionali. Nel 2019 l'azienda ha impiegato 1405 persone e ha un fatturato consolidato pari a €520,5 milioni. Gli store e i negozi monomarca illy nel mondo sono 269 in più di 40 Paesi.

Artissima Unplugged @Digital

Artissima XYZ (xyz.artissima.art)

3 novembre – 9 dicembre 2020

Catalogo online (artissima.art)

5 novembre – 9 dicembre 2020

ARTISSIMA - Internazionale d'Arte Contemporanea

T +39 011 19744106

www.artissima.art | info@artissima.it

Facebook | Twitter | Instagram | Youtube: ArtissimaFair

Official Partner: Intesa Sanpaolo | illycaffè | Jaguar Land Rover | Treccani | FPT Industrial | Fondazione Sardi per l'Arte | Tosetti Value - Il Family office | Combo | Torino Social Impact | VisitPiemonte

Art Mapping Piemonte Partner: Mondodelvino

Media Partner: La Stampa

Media Coverage: Sky Arte

CONTATTI PER LA STAMPA

PCM Studio di Paola C. Manfredi

Via Farini, 70 | 20159 Milano

press@paolamanfredi.com |

Federica Farci | federica@paolamanfredi.com – m. +39 342 0515787

Francesca Ceriani | francesca@paolamanfredi.com – m. +39 340 9182004